

RISONANZE DAGLI ESERCIZI

Cascavel 20-27 luglio

“O Signore, per te canterò un canto nuovo, per te suonerò l’arpa a dieci corde” (Sl 144,9).

Dio ci ha affidato un’arpa affinché possiamo cantargli una canzone che incanti tutti coloro che ci sono vicini. Quest’arpa ha dieci corde che dobbiamo affinare perché suonino in sintonia con la Parola di Dio, perché possiamo realizzare la sua volontà nella nostra vita (Dt 6,4-5).

È Lui che c’invita ad esercitarsi ogni giorno (Sl 96,2-3;105,4;100,1-5). Molte volte, però, desideriamo fuggire verso Tarsis, come Giona, perché Dio vuole salvare Ninive a tutti i costi, ma noi facciamo fatica a comprendere questo suo modo di agire, perché vuole salvare coloro che non la pensano come noi, che sono diversi, che non sono d’accordo con ciò che pensiamo, diciamo, agiamo. Dio vuole salvare tutti!

Molte volte mi sono chiesta dove è per me Tarsis, e se è lì il luogo dal quale io voglio fuggire.

Le tentazioni che oggi affrontiamo non sono diverse da quelle affrontate da Giona e molte volte, come lui, vogliamo fuggire; rimaniamo male, arrabbiati per il fatto che Dio ricambia anche il male con il bene (Gio 4,9b); molte volte pretendiamo di essere noi a consigliare Dio perché agisca come noi pensiamo dovrebbe agire e non siamo capaci di pregare e agire per il bene dei nostri fratelli, sorelle, preferiamo dormire, riposare, invece di donare un poco del nostro tempo a coloro che chiedono il nostro aiuto ed hanno fiducia in noi, e sono molti; non siamo capaci di vedere e percepire che quelli che sono diversi forse fanno più penitenza e pregano più di noi (Gio 1,5) .

Queste provocazioni hanno suscitato in me altre riflessioni: qual è il mio progetto di consacrata, di Piccola Suora della Sacra Famiglia? Che cosa mi ha affascinato e mi affascina in questo preciso momento della mia vita; che cosa sento, che cosa dà senso alla mia vita e vocazione?

Per poter rimanere appassionate di Cristo e del suo Regno è necessario esercitarsi molto, come fanno gli atleti per poter arrivare al traguardo senza paura. Lui è l’Allenatore per eccellenza, ha fiducia e investe molto su di noi! Questo allenamento è necessario per poter coltivare e rinnovare la nostra alleanza, per poter diventare sale ed entrare nel mare della nostra vita, per lasciarci coinvolgere e dare la vita, così come Lui ha fatto.

Chiedo al Signore la grazia di poter corrispondere al suo amore e concretizzare nella mia vita ciò che mi propongo.

Una partecipante agli Esercizi